COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

Allegato B)

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSANTI A STIPULARE UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SAN BONIFACIO PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI ATTIVABILI DAL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PER I BENEFICIARI DI INTERVENTI ECONOMICI DI INCLUSIONE ATTIVA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a ……. nato a ……...

il …… C.F. ……..…….. residente a ……

indirizzo …….. n. civico …… cap ……..

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

D I C H I A R A

- di essere il legale rappresentante, con la qualifica di …….

…….
(indicare la qualifica del legale rappr. all'interno dell'organismo)

dell'Ente……
(indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica)

oggetto sociale ……..

……. con sede legale in …….

indirizzo …….. n. …… cap ……..

domicilio eletto per le comunicazioni: località ……..

via …… n. ……... cap ….……

C.F. …… P. I.V.A. ……

n. tel. …… e-mail ……

pec..... ……..……

☐ di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nell'Avviso pubblico in oggetto;

☐ che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti sopraindicati non ricorre alcuna delle seguenti cause di esclusione:

- non sussistono le condizioni previste dall'art. 94, comma 2, del Dlgs 36/2023 e precisamente che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati indicati nel comma 1 dello stesso art. 94 appresso declinati, fermo restando che la causa di esclusione non è disposta quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

☐ di non essere stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura;

☐ di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, letterac) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

☐ di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti *(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione);*

☐ di non aver commesso infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano l'ente e cioè ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività etc.

Luogo e data _____

Timbro e firma _____

COMUNE DI SAN BONIFACIO

(Provincia di Verona)

CAP. 37047 Piazza Costituzione 4
Codice Fiscale e Partita IVA 00220240238

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE (eccetto il caso di sottoscrizione digitale)

N.B. LE CASELLE NON BARRATE VERRANNO CONSIDERATE COME DICHIARAZIONI NON EFFETTUATE.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Enti del Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza all'Ente é stata affidata con Determinazione n. 480 del 24/06/2024 alla seguente Ditta:

DITTA BOXXAPPS S.R.L.
CODICE FISCALE 04155080270
SEDE LEGALE: VIALE DELLA STAZIONE , 2 30020 MARCON (VE)
telefono: 0413090915
referente: PADOAN ALAN

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – email info@boxxapps.com PEC boxxapps@legalmail.it quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento UE 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679)

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante

_____